



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI
Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione

Corso di laurea magistrale in ARCHEOLOGIA - LM2

Il corso prevede una utenza sostenibile pari a 100 posti. Di questi 6 posti sono riservati a cittadini stranieri di cui 1 a cittadini cinesi e 2 a cittadini della rete UNIMED.

Ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al corso a.a. 2018/2019

Laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali (L-1) o equivalente dei vecchi ordinamenti, per coloro che abbiano acquisito almeno 48 CFU di cui 30 CFU in discipline archeologiche e 18 CFU in discipline storiche (requisito curriculare) come sotto dettagliato:

discipline archeologiche

- 6 CFU nel SSD L-ANT/10 (Metodologie della ricerca archeologica);
- 24 CFU nei seguenti SSD: L-ANT/01 (Preistoria e Protostoria), L-ANT/06 (Etruscologia e antichità italiche), L-ANT/07 (Archeologia classica), L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale), L-ANT/09 (Topografia antica), L-OR/05 (Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico), L-OR/06 (Archeologia fenicio-punica);

discipline storiche

- 18 CFU nei seguenti SSD: M-STO/01 (Storia medievale), M-STO/02 (Storia moderna), M-STO/04 (Storia contemporanea), M-STO/09 (Paleografia), L-ANT/02 (Storia greca), L-ANT/03 (Storia romana).

Possono accedere al Corso di Laurea anche:

- studenti in possesso della laurea in Scienze dei beni culturali (L-1) che non abbiano maturato i 48 CFU previsti per l'accesso diretto,
- oppure laureati in altre classi,
- oppure studenti laureati all'estero.

In questi casi è prevista la valutazione del curriculum individuale (requisiti curricolari di cui sopra) e della preparazione personale da parte di un'apposita commissione che potrà stabilire eventuali percorsi formativi di riallineamento.

Tutti dovranno inoltre dimostrare di possedere la padronanza, scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea (liv. B1 - con riferimento alla classificazione CEFR - Common European Framework of Reference for Languages) oltre l'Italiano.

Il possesso dei requisiti curricolari e della preparazione dello studente per l'accesso al Corso di Laurea viene verificato mediante colloquio con apposita commissione.

L'accertamento avviene tramite un colloquio in cui vengono verificate le conoscenze e le competenze acquisite in particolare per coloro che provengono da altri atenei o da corsi di laurea differenti da Scienze dei beni culturali. Si tratta di una verifica globale e non di dettaglio nelle singole discipline, anche al fine di orientare lo studente nella scelta del curriculum sulla base degli interessi scientifici e del percorso formativo progressivo.